

PEC: settore-tecnico@pec.unionemadonie.it
E-Mail: settore-tecnico@unionemadonie.it
Tel. 0921.992419

PhD Ing. Pietro Conoscenti

PROGETTO "MADONIE LIVING LAB"
PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE OPERE EDILI RELATIVE AL
"MADONIE LIVING LAB" A PETRALIA SOTTANA (PA)
CUP: C83D17000590006 CIG: 87665978B2

Relazione Tecnico Illustrativa

Indice

1.	premessa	2
2.	vincoli, disponibilità delle aree e inserimento urbanistico	2
3.	descrizione del contesto e stato dei luoghi	3
4.	descrizione dell'intervento architettonico	4
5.	sistemi architettonici, finiture interne e lavorazioni previste	7
6.	arredi e attrezzature	8

1. premessa

La presente relazione è redatta al fine di descrivere il progetto esecutivo architettonico relativo all'intervento di riqualificazione degli spazi interni di parte dei locali dell'Ex Scuola Media di Petralia Sottana (PA), finalizzato ad ospitare il MaLL "Madonie Living Lab".

Nell'ambito del progetto MaLL sono previsti spazi attrezzati per ospitare servizi di supporto ai processi di scoperta imprenditoriale –dalle idee progettuali alle start up- attraverso competenze e professionalità di tipo trasversale (processi organizzativi, marketing, gestione dell'innovazione, design thinking, etc.), a disposizione dell'Area Interna Madonie.

Le considerazioni esposte nel presente documento intendono illustrare l'intervento progettuale dal punto di vista tecnico ed architettonico, riferendosi allo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento previsto.

Il sottoscritto Arch. Alberto Cusumano, legale rappresentante dello studio AM3 architetti associati, con sede a Palermo in via Pirandello 9, P.IVA 05993920825, tel 091.5078117, e-mail info@am3studio.it, è incaricato della progettazione esecutiva di cui all'oggetto, secondo quanto stabilito dal contratto di subappalto stipulato con l'Associazione PUSH (Capogruppo al 75% dell'RTI MADLAB) rappresentata dall'Ing. Salvatore Di Dio nato a Palermo il 13/03/1983 C.F. DDISVT83C13G273G, pertanto relaziona quanto segue.

2. vincoli, disponibilità delle aree e inserimento urbanistico

L'immobile oggetto di intervento è sito in Piazza Domina 22, CAP 90027, Petralia Sottana (PA), e risulta di proprietà comunale, pertanto pienamente disponibile alle attività di cui in oggetto.

L'immobile ricade all'interno del perimetro del Centro Storico di Petralia Sottana.

L'immobile, oggi sede di un istituto scolastico magistrale, è denominato ex Monastero delle Benedettine della SS Trinità, ed è stato edificato nel 1531 con consistenti rimaneggiamenti del XVIII secolo.

L'intervento si concentra principalmente all'interno dei locali e della corte centrale, e riguarda prevalentemente la fornitura di arredi e attrezzature removibili, non interessando modifiche o manutenzioni dei prospetti, delle finiture, o degli infissi esterni. Non sono presenti ulteriori vincoli che richiederebbero il coinvolgimento di altri enti.

3. descrizione del contesto e stato dei luoghi

Il processo di costruzione del progetto MaLL ha visto il coinvolgimento di un ampio e qualificato partenariato territoriale pubblico e privato, individuato con esplicito riferimento al modello della quadrupla elica, con forme e modalità specifici per ognuna delle quattro componenti. La proposta è stata costruita grazie a momenti di ascolto, partecipazione e confronto sugli ambiti tematici di specializzazione intelligente del territorio madonita tra rappresentanti del governo locale (Unione dei Comuni Madonie e amministrazioni comunali), cittadini e le comunità locali (professionisti ed esperti, associazioni, gruppi di lavoro della Rete Scolastica Madonie), imprese, Università, nel loro insieme rappresentativi delle caratteristiche del territorio e delle relative filiere cognitive.

Nell'ambito della Strategia d'Area, risultano di particolare interesse per lo sviluppo del MaLL:

- in relazione al patrimonio ambientale, lo sviluppo di energie rinnovabili attraverso la realizzazione di tre piattaforme per la produzione di biomasse agro-silvi-forestali che saranno affidate a fondazioni di partecipazione costituite da enti pubblici e soggetti privati con l'obiettivo di costruire un modello capace di restituire il reddito prodotto favorendo la possibilità di sviluppare circuiti energetici locali in grado di integrare la produzione ed il consumo e di generare un maggior impatto occupazionale;
- in relazione ai sistemi agroalimentari, la valorizzazione dell'agricoltura contadina e dei beni confiscati alla mafia, lo sviluppo di un'agricoltura "civica" basata sul concetto di agricoltura (locale e a filiera corta) come "bene comune" e l'individuazione di nuovi modelli di sviluppo;
- in relazione al patrimonio immateriale, la volontà di sviluppare un ricco sistema di ecomusei territoriali al fine di valorizzare i mestieri e i saperi locali e, allo stesso tempo, favorire una maggiore attrattività turistica.

A piano terra, un impianto con corte quadrata centrale con portico distribuisce i locali a perimetro destinati attualmente ad uffici pubblici e servizi al territorio (p.e. pro loco e simili) oltre ad ospitare il personale addetto alle vaccinazioni contro il Covid-19. Al primo piano, si trovano i locali scolastici dell'istituto magistrale Pietro Domina, con ingresso indipendente dalla via Volturno.

Al piano-1, con accesso da corpo scala interno o dal piano stradale della via Monastero, si trovano i locali dell'ex palestra con i locali per servizi igienici annessi.

4. descrizione dell'intervento architettonico

Il MaLL avrà sede operativa presso lo spazio fisico dell'Ex Scuola Media di Petralia Sottana ubicata in via Monastero. **La porzione di edificio resa disponibile per la realizzazione del living lab riguarda il piano terra, che si sviluppa attorno a una corte delimitata da un porticato, e il piano - 1, costituito da una sala e un locale di servizio.** La porzione di edificio dedicata al MaLL sarà oggetto di un intervento architettonico volto ad apportare tutte quelle migliorie di carattere funzionale, estetico-formale e tecnologico necessarie per adeguare gli spazi- nati come convento annesso alla attigua Chiesa della Santissima Trinità e successivamente destinati ad ospitare l'ex scuola media - in modo tale da accogliere il nuovo Living Lab quale luogo privilegiato e dedicato all'incontro, scambio, co-progettazione e condivisione. Saranno previsti spazi attrezzati per ospitare servizi di supporto ai processi di scoperta imprenditoriale – dalle idee progettuali alle start up- attraverso competenze e professionalità di tipo trasversale (processi organizzativi, marketing, gestione dell'innovazione, design thinking, etc.).

A partire dalle istanze e dagli obiettivi sin qui delineati, **il progetto architettonico punta a definire spazi il più possibile flessibili ai diversi usi che potranno accogliere.** Il progetto infatti agisce con piccoli interventi edili di sistemazione e ottimizzazione della distribuzione e dei servizi, in favore di una sorta di allestimento costituito da arredi e attrezzature rimovibili, atte allo svolgimento di attività **laboratoriali per la collettività madonita:** l'organizzazione spaziale e funzionale dei locali del Madonie Living Lab propone pertanto una concezione dello spazio differente, basata su spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti sempre diversi, ambienti plastici e flessibili, distaccandosi da un modello di organizzazione canonica, con attenzione alle condizioni di comfort acustico e qualità negli ambienti di lavoro.

Dalla piazza Domina, attraverso la sala di ingresso di 32 mq (ambiente C2) con piccolo angolo ristoro per i gestori della struttura, si accede all'area porticata e alla corte centrale.

Al piano terra, il portico esistente distribuisce tutto intorno alla corte i seguenti locali disponibili per le attività del MaLL:

- sala lettura di 50 mq, ottenuta demolendo un tramezzo che separa due vani (ambiente C3);
- laboratorio di cucina creativa di 67 mq (ambiente L4), che guarda verso la piazza Monastero, ottenuto demolendo due tramezzi non portanti per definire un unico grande ambiente atto ad ospitare attrezzature per la sperimentazione culinaria. In questa sala è previsto il rifacimento dei

massetti e della pavimentazione per consentire il passaggio impianti tecnici.

- laboratori audio-video (ambienti L1-L2-L3) costituiti da una sala di registrazione da 26 mq, una sala di posa da 34 mq, e da una sala simulazione di realtà aumentata da 20 mq, tutte sistemate in locali esistenti, quindi senza apportare modifiche distributive;

- servizi igienici e locale tecnico esistenti, su cui non viene eseguita alcuna operazione edile;

- accesso e distribuzione alla foresteria, alla zona cowork e al piano- 1.

In particolare, dal vano scala si accede al piano terra ai seguenti ambienti:

- una piccola foresteria costituita da una camera doppia con bagno privato (ambiente F2 per un totale di 35 mq) e da una camera da 27 mq (ambiente F1) con tre letti a castello per un totale di sei posti letto, e infine dei servizi igienici comuni, completi di lavabi, wc e docce (totale 13 mq). Infine è presente un locale di 12mq con piccola cucina e scaldavivande, sistemato al posto di un attuale servizio igienico. In questa area foresteria si prevede la demolizione e la riconfigurazione di alcuni tramezzi, atti a migliorare la distribuzione dei servizi ed ottimizzare la dotazione esistente. I due locali principali, che ospitano le camere, non saranno modificati nelle geometrie, salvaguardando il soffitto voltato esistente.



vista della sala Fab-Lab

- locali cowork: si tratta di tre sale voltate in infilata nelle quali si prevede di eliminare due tramezzi che interrompono la continuità dei soffitti a volta, restituendo agli ambienti la spazialità delle volte attualmente manomesse. I tre locali cowork (W1-W2-W3) sviluppano una superficie disponibile di circa 100 mq.

Al piano-1, percorrendo la rampa di scale esistente, è organizzata la sala Fab-Lab: spazi destinati alla fabbricazione digitale e alla prototipazione organizzati nei locali della ex palestra. Dalla sala Fab-Lab si accede ai locali di deposito e di servizio annessi, sviluppando una superficie complessiva di 110 mq. In tale area non si prevede alcuna

modifica distributiva, ma si agirà unicamente con l'applicazione di un nuovo rivestimento a pavimento, e con la collocazione degli arredi e delle attrezzature.

Interventi sulla corte esterna:

Il progetto prevede la collocazione di arredi in legno removibili e facilmente manovrabili dagli utenti, quali sgabelli, panche, sedie. Si prevede inoltre la collocazione di tre sedute circolari con struttura e rivestimento in legno, atte a contenere una vasca centrale di terra per la piantumazione di piante rampicanti, che utilizzeranno per la loro crescita un traliccio centrale in legno, che simula la forma dei rami di un albero. Infine si prevede la collocazione di un sistema di tendaggi dalle colorazioni varie, movimentabili tramite cavi e occhielli metallici. Il sistema di tendaggi è collegato alla muratura perimetrale del portico tramite elementi metallici puntuali, risultando perciò un sistema effimero, rimovibile e totalmente reversibile.



vista della corte

5. sistemi architettonici, finiture interne e lavorazioni previste

Oltre alle lievi modifiche distributive fin qui descritte, atte a migliorare la fruizione della spazialità esistente e ad ottimizzare la distribuzione degli ambienti e delle funzioni, sono previste le seguenti lavorazioni su quasi la totalità dei locali oggetto di intervento:

- nuovi tramezzi in cartongesso per la totale reversibilità dell'intervento;
- rimozione parziale di intonaci interni, per intervenire sui fenomeni in atto di umidità di risalita;
- la picchettatura di intonaci per una percentuale del 50% delle pareti;
- posa di strato di finitura e tinteggiatura di tutti i locali oggetto di intervento;
- dismissione dei rivestimenti ceramici nei servizi igienici della foresteria e dell'area servizi Fab-Lab e successiva collocazione di piastrelle 20x20 cm del tipo marmette di graniglia, in accordo con quanto presente sui luoghi, che comunque non risulta particolarmente di pregio;
- rimozione di pavimenti e massetti per la sala fab-Lab e laboratorio di cucina, per consentire il passaggio degli impianti a pavimento, con successiva realizzazione di pavimentazione continua in cemento liscio con trattamento superficiale in resina epossidica antievaporante;
- fornitura e collocazione di porte interne in legno tamburato ad una o due partite, in accordo con quanto già presente sui luoghi;
- revisione e registrazione degli infissi esterni senza alterare partiture, materiali o colorazioni.
- definizione dell'impianto elettrico e idrico per il laboratorio di cucina;
- definizione e dell'impianto elettrico per la sala Fab-Lab.

L'attenzione nella scelta delle finiture è stata posta anche al miglioramento della funzionalità degli ambienti mediante interventi che migliorassero la fruibilità e l'accessibilità dei diversi ambienti. Tutti gli ambienti interni presentano delle finiture di qualità armonizzate tra di loro; in particolare pavimenti, rivestimenti e controsoffitti sono stati scelti non solo per il loro gradevole aspetto estetico, ma anche per ottimizzare le loro funzioni di durabilità e comfort luminoso interno.

Tutte le colorazioni indicate negli elaborati grafici e amministrativi dovranno comunque essere visionate e approvate dalla DL, previa realizzazione di campioni, provini, mockup degli elementi architettonici e di finitura dell'intervento.

6. arredi e attrezzature

Come precedentemente descritto, il progetto prevede piccoli interventi edili di sistemazione e ottimizzazione della distribuzione e dei servizi, in favore di una sorta di allestimento costituito da una vasta dotazione di arredi e attrezzature rimovibili.

In particolare si prevede di collocare arredi standard, quali sedie, tavoli, scrivanie, sgabelli, armadi per riporre attrezzature e documenti, ecc.

Ciascuna area tematica avrà a disposizione attrezzature speciali per lo svolgimento delle attività relative:

area Fab-Lab: attrezzature elettroniche per la fabbricazione digitale quali stampanti 3d a filamento, plotter da taglio, scanner 3d.

laboratorio di cucina: si prevede la sistemazione di quattro postazioni centrali per le attività laboratoriali di cucina creativa, oltre alla collocazione di armadi per dispensa e colonne frigo.

area audio/video: fornitura di attrezzature quali computer, microfoni, mixer, amplificatori, macchine fotografiche e relative ottiche, elementi per lo sviluppo manuale delle fotografie, stampanti, plotter, finalizzati alle attività dei laboratori audio/video.

pannelli fonoassorbenti a parete e soffitto

Ciascun ambiente sarà caratterizzato da pannelli in legno di altezza 2m dalle colorazioni varie, che funge da rivestimento a parete per proteggere le superfici murarie nei locali dove si svolgono laboratori e attività maggiormente manuali. Tali pannelli saranno applicati con supporti metallici puntuali. I soffitti saranno arricchiti con un sistema al centro di ciascun ambiente di pannelli fonoassorbenti modulari (60x120cm) ancorati ai soffitti tramite pendini metallici. Tali pannelli, oltre ad avere valore acustico, consentono di collocare anche i corpi illuminanti. Tale operazione consente tramite delle semplici attrezzature di migliorare il comfort acustico degli ambienti, senza manomettere le spazialità volute esistenti.

Nei tre locali destinati a laboratorio audio/video, invece, i pannelli lignei a parete, così come i pannelli a soffitto, avranno qualità fonoassorbenti superiori in virtù delle funzioni che ospitano gli ambienti.

corte esterna: arredi quali sedie e sgabelli per eventi culturali e incontri; collocazione di sistema di tendaggio removibile; collocazione di seduta in legno con vasca di terra centrale per la piantumazione di piante rampicanti.

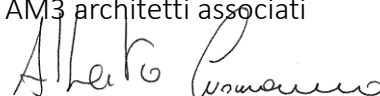
Per quanto concerne le disposizioni in materia di sicurezza, gli aspetti specialistici riguardanti gli impianti elettrici, idrici, di smaltimento acque, gli aspetti strutturali e i sistemi antincendio, si rimanda agli elaborati tecnici specifici e di dettaglio.

Per quanto non espresso nella presente relazione, si rimanda agli elaborati tecnici e grafici.

Palermo, 03 novembre 2021

Arch. Alberto Cusumano

AM3 architetti associati

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Cusumano', written in a cursive style.